

Newsletter CNETO

A cura di

Margherita Carabillò (Direttore della rivista "Progettare per la Sanità")

Maurizio Mauri (Presidente del C.N.E.T.O.)

CAMPAGNA NUOVI SOCI

Nei mesi di febbraio e marzo è stata condotta una campagna di reclutamento di nuovi soci che ha portato all'adesione all'Associazione di n. 50 aderenti.

Il Presidente, i componenti del Consiglio Direttivo e i neoeletti Componenti della Giunta Esecutiva, si sono impegnati affinché il CNETO, storica e prestigiosa Associazione culturale fondata nel 1954, dia vita a un nuovo corso che lo rinnovi profondamente per filosofia e funzionamento. Ai neo-soci sono state illustrate le iniziative che si stanno attivando ed è stata richiesta la disponibilità a partecipare ai gruppi di lavoro che si stanno formando per potenziare le attività di ricerca, culturali e di divulgazione dell'Associazione secondo un nuovo metodo.

Nel corso della riunione del Consiglio Nazionale del CNETO, tenutasi a Roma il 14 marzo u.s., sono stati ammessi all'Associazione i seguenti **42 soci ordinari**:

AIRALDI ELENA, ASCANI LUCIO, AUXILIA FRANCESCO, BAMBINI ANDREA, BARALDI GIOVANNA, BARGIGLIA ANGELO, BETTAMIO VALENTINA, BORDONARO GIANFRANCO, BORDONE GIOVANNI, CALAMAI MONICA, CAMNASIO CARLO, CANCIAN LUCA, CARDI MARTINA, COLOMBO LUIGI, CORNELIO FERDINANDO, DE PINEDA ALBERT, GAVAZZI ILARIA, GRECO ALDO, LAGOSTENA ADRIANO, LEDDA STEFANIA, LONGHIN CHRISTIAN, LUZZI LOREDANA, MARCHETTI GUIDO, MATTEOLI ANDREA, MAURI

ANNA, MAURI GIOVANNI, MERONI EMANUELE, MUTTI AMELIA, OTTONE GIORGIO, PADUA ARIANNA, PASSINI CRISTINA, PETTINELLI PAOLO, RAVEGNANI MOROSINI GABRIELLA, REBECCHI ANDREA, ROSSI LAMBERTO, SALM GIOVANNI, SATOLLI ROBERTO, SCORZIELLO RAFFAELLA, SILVESTRI NORBERTO, VALCOVIC EDINO, VASILICO ELENA, VERONESI MARCO.

Hanno inoltre aderito all'associazione **8 nuovi soci collettivi**: ARTEC, DIMENSIONE SPA, HUMANITAS MIRASOLE SPA, INFRASTRUTTURE LOMBARDE SPA, KPMG, MEDIPASS SRL, PROMEDIA Srl, SIRAM,

COMITATO SCIENTIFICO DELLA RIVISTA "PROGETTARE PER LA SANITÀ"

Dal prossimo numero di marzo 2013 (n. 129) la nostra rivista "Progettare per la Sanità", organo ufficiale dell'Associazione, è supportata dal nuovo Comitato tecnico scientifico e di Redazione che vanta personalità di eccellenza sia in ambito nazionale che internazionale. Gli esperti di settore, provenienti anche dal mondo accademico, presteranno la loro esperienza a garanzia dei contenuti degli articoli della nostra rivista.

Il team intende essere un importante punto di riferimento con cui la direzione potrà coordinarsi nell'intento di fornire ai nostri lettori e inserzionisti una pubblicazione di qualità.

Nel corso dell'ultima riunione del Consiglio Nazionale del CNETO, il Comitato tecnico scientifico e di redazione è stato approvato. Ne fanno parte:

Margherita Carabillò (Chairman),

architetto, svolge da diversi anni attività in campo sanitario, partecipando attivamente alla realizzazione di importanti progetti ex novo ma anche di risanamento, ristrutturazione ed ampliamento di strutture esistenti. Oltre all'attività svolta in campo progettuale ha conoscenza diretta e mantiene costanti rapporti con Ospedali e Centri di Studio e Ricerca Sanitaria e Ospedaliera in Italia ed all'estero, anche in qualità di Direttore Responsabile della rivista "Progettare per la Sanità", incarico che ricopre dal 2005.



ne ed ampliamento di strutture esistenti. Oltre all'attività svolta in campo progettuale ha conoscenza diretta e mantiene costanti rapporti con Ospedali e Centri di Studio e Ricerca Sanitaria e Ospedaliera in Italia ed all'estero, anche in qualità di Direttore Responsabile della rivista "Progettare per la Sanità", incarico che ricopre dal 2005.

Maurizio Mauri,

medico, con tre specializzazioni, esperto di aspetti organizzativi, gestionali e progettuali in sanità ha realizzato e diretto ospedali di eccellenza pubblici e privati. È Direttore Generale della Fondazione CERBA (Centro Europeo per la



Ricerca Biomedica Avanzata); è stato responsabile scientifico della ricerca per un nuovo modello di ospedale ad alta tecnologia e assistenza, collaborando con Renzo Piano e Umberto Veronesi ed è stato coordinatore del Comitato Tecnico Scientifico per la Sanità della Regione Lombardia.

È fondatore e presidente onorario della Fondazione Humanitas.

È fondatore e presidente dell'associazione culturale ABC... Salute. È attualmente Presidente del CNETO.



Stefano Capolongo,

architetto e dottore di ricerca in Sanità pubblica. Professore Associato presso il Politecnico di Milano. Referente del Cluster in "Progettazione delle strutture sanitarie: architettura, edilizia,

urbanistica, territorio" del Politecnico di Milano. Referente scientifico per l'Alta Scuola Politecnica per il progetto "Sustainable planning of hospitals in urban area". Direttore del Master congiunto Politecnico di Milano, Università degli Studi di Milano e Università Cattolica del Sacro Cuore in "Pianificazione, programmazione e progettazione dei sistemi ospedalieri e socio-sanitari".

Dal novembre 2012 è Segretario generale del CNETO.



Eric de Roodenbeke,

direttore generale dell'International Hospital Federation (IHF) dal giugno 2008.

Ha pubblicato numerosi contributi sugli aspetti organizzativi dell'ospedale, le riforme dei sistemi sanitari, le risorse umane e

la gestione delle strutture sanitarie, le politiche sanitarie, assicurazione e finanziamento nei paesi sviluppati e in via di sviluppo.



Gilles Dussault,

professore all'Istituto di Igiene e Medicina Tropicale di Lisbona, Portogallo. Ha partecipato a vari gruppi di lavoro e comitati della World

Health Organization. È membro di gruppi consultivi di diverse associazioni professionali e di comitati editoriali di riviste "peer-reviewed".



Aymeric Zublena,

progettista di calibro internazionale e autore di grandi programmi ospedalieri sia in Francia che in altri Paesi europei ed extra-europei. Dal 2008 è membro dell'Académie des Beaux-Arts dell'Institut de France e dal novembre 2011 è Presidente del Consiglio Artistico de l'Académie de France a Madrid.



Albert de Pineda Álvarez, fondatore e direttore generale di Pinearq, società fondata nel 1991 e divenuta uno dei leader internazionali nel settore della progettazione e la

costruzione di ospedali, residenze socio-sanitarie, centri di ricerca, laboratori e centri educativi. Ha ottenuto svariati premi di architettura, tra i quali il premio FAD di Architettura e Design, il Premio Década di Barcellona e il Premio Julio Galán di Galizia.



Giuseppe Manara,

architetto, titolare dello Studio Arch. Giuseppe Manara & Partners con sede a Roma e Milano. Svolge la sua attività prevalentemente nel settore delle strutture

sanitarie ed ha progettato numerosi ospedali in Italia e all'estero. È stato Presidente del CNETO dal 2005 al 2012.



Walter Ricciardi, professore Ordinario di Igiene, direttore del Dipartimento per l'assistenza sanitaria di Sanità Pubblica del Policlinico Universitario "A. Gemelli" e della Scuola di Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia "A. Gemelli" - Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma. Fondatore e Direttore dell'Osservatorio Nazionale per la Salute nelle Regioni Italiane. Direttore del Rapporto Osservasalute dal 2002. Presidente dell'European Public Health Association (EUPHA) (2010-2014).

Componente del direttivo del National Board of Medical Examiners degli Stati Uniti 2009-2013. Presidente della III Sezione del Consiglio Superiore di Sanità dal gennaio 2010. Membro della Struttura Tecnica di monitoraggio paritetica Stato - Regioni (STEM) in rappresentanza del Ministero della Salute dal dicembre 2010.



Paolo Pettinelli, avvocato, con un forte impegno nel settore della sanità, soprattutto per quanto attiene a iniziative relative al Project Financing, gare di appalto di lavori e di servizi di primario rilievo nel territorio nazionale. Una particolare esperienza è stata maturata nella predisposizione e formazione degli atti programmatori nel settore pubblico e

dello studio di fattibilità di infrastrutture sanitarie sia con riferimento alle problematiche amministrative, urbanistiche, ambientali e territoriali sia con riferimento alle problematiche di carattere economico e finanziario.

GRUPPI DI LAVORO

Nella seduta di Giunta e di Consiglio del 14 marzo si è ritenuto di dedicare un incontro specifico per affrontare l'organizzazione e l'avviamento dei Gruppi di Lavoro. Nella riunione del 18 aprile si stabiliscono le prime riunioni di lavoro e l'organizzazione delle attività.

Si sottolinea la necessità di perfezionare la definizione sui risultati attesi e una prima ipotesi di tempi.

La pubblicizzazione dei risultati avverrà per singoli temi, anche separatamente, in tempi diversi e con più modalità di pubblicazione e comunicazione quali ad esempio articoli sulla rivista organo ufficiale dell'Associazione, quaderni, seminari, ecc... In un secondo tempo il gruppo di coordinamento generale delle sezioni elaborerà una sintesi dei risultati, integrando i contributi di tutti per definire un nuovo modello di ospedale per acuti.

Contemporaneamente verranno anche affrontati i temi relativi alle strutture extraospedaliere quali lungodegenze, riabilitazione, case della salute, poli di assistenza integrata, ecc...

Dal punto di vista organizzativo, sono stati individuati i responsabili delle diverse aree tematiche.

In particolare,

- **per la sezione Edilizia e Ambiente costruito**,
Responsabile Giuseppe Manara;
- **per la sezione Organizzazione e gestione**,
Responsabile Maurizio Mauri;
- **per la sezione Economia finanza e Normativa**,
Responsabile Paolo Pettinelli;
- **per la sezione Comunicazione**,
Responsabile Margherita Carabillò;
- **per la sezione Formazione**,
Responsabile Stefano Capolongo.



Se vuoi candidarti a partecipare a uno o più delle attività previste dai gruppi di lavoro scrivi a info@cneto.it

VIAGGIO DI STUDIO E DI AGGIORNAMENTO IN GERMANIA

Dal 22 al 24 maggio si terrà il prossimo viaggio di studio e di aggiornamento del CNETO che prevede il ritorno degli associati, dopo 11 anni, in Germania.

Si visiteranno le seguenti strutture sanitarie:

1. Universitätsklinikum Ulm, Neubau der Chirurgie
2. Bundeswehrkrankenhaus Ulm Umbau
3. Children Center of the University Clinic, Heidelberg
4. Klinikum der Johann Wolfgang Goethe-Universität Frankfurt am Main

Il viaggio si articolerà secondo un denso e interessante programma basato sulle città di Ulm e Francoforte.

La cittadina di Ulm, situata presso la confluenza dei fiumi Iller e Blau nel Danubio, un tempo famosa solo per la sua università, è ora diventata anche un importante centro economico per le sue industrie varie. Qui si visiteranno due recenti ed avanzate strutture sanitarie. Il Universitätsklinikum Ulm, Neubau der Chirurgie, la cui prima pietra è stata posata nel 2008, è stato inaugurato nel maggio 2012. Il Dipartimento di Chirurgia fa parte della University Ulm Medical Center ed è stato dimensionato per ospitare 15 ultra-moderne sale operatorie, 235 posti letto ordinari e 80 letti monitorati per pazienti critici. L'edificio è stato realizzato in 4 anni, nel rispetto dei tempi e del budget. I costi di costruzione ammontano a 190 milioni di euro mentre il costo delle attrezzature è pari a 50 milioni di euro.

Il progettista Juergen Engel riassume così le qualità del nuovo edificio: "È stato importante per noi cogliere i vari aspetti funzionali di una forma

semplice ma al tempo stesso espressiva e architettonica, con una relazione stretta con il paesaggio circostante. Il nostro spazioso e luminoso edificio è stato progettato con l'obiettivo di essere "patient friendly" e cioè di ridurre il disagio tipico che il paziente prova quando si trova in un ospedale. Con questa finalità è stata operata una netta separazione tra la piastra di diagnostica e terapia e la zona riservata alle unità di degenza. Il nostro approccio, che noi abbiamo battezzato come il "Modello Ulm" è stato di esempio per altri progetti di architettura nel settore ospedaliero "

Circa 7.000 tonnellate di acciaio sono state utilizzate per realizzare uno degli interventi più moderni nel Baden-Württemberg, allo scopo di garantire cure mediche di qualità in una regione caratterizzata da una grande espansione.

L'ospedale militare Bundeswehr di Ulm fa parte di un'organizzazione che opera in in quattro ospedali militari in Germania. Oltre alla degenza e al trattamento ambulatoriale del personale militare e dei pazienti civili, è compito degli ospedali Bundeswehr di educare il personale medico delle forze armate, secondo le esigenze operative in patria e all'estero.

La costante evoluzione degli approcci diagnostici e terapeutici, nonché la riduzione del numero dei posti letto, ha richiesto un adattamento del programma spaziale e funzionale, oltre ad un adeguamento antincendio e di sicurezza nonché il rinnovamento tecnologico.

L'idea progettuale è stata quella di garantire la massima flessibilità dell'edificio attraverso la razionale organizzazione degli elementi architettonici in tre sottosistemi: primario e cioè la



struttura che è stata dotata di minimi vincoli strutturali; il sistema secondario che è quello degli spazi tecnici per le installazioni impiantistiche e il sistema terziario che è quello costituito dagli elementi maggiormente "mobili" e cioè il soffitto, le pareti e i pavimenti.

A Heidelberg avremo modo di visitare il Children Center of the University Clinic. A causa della mancanza di spazio nell'edificio originale che risale al 1965, la costruzione della nuova clinica pediatrica divenne una questione di urgenza e venne inaugurata nel 2008. Il design è stato ispirato dal famoso cubo colorato inventato dall'ingegnere ungherese Ernő Rubik. I colori primari sono stati utilizzati per aiutare i pazienti, i visitatori e il personale nell'orientamento all'interno dell'edificio.

Alla luce del sole, le lastre orizzontali di vetro colorato lungo la facciata proiettano immagini luminose e in continua evoluzione nelle pareti delle stanze dei pazienti. Colori vivaci sono anche utilizzati anche nel foyer e per gli arredi.

Ultima tappa del viaggio è la città di Francoforte, capitale economica europea in cui hanno sede circa 2500 importanti aziende. Con la presenza della sede della Bundesbank, la banca centrale di Germania, Francoforte rappresenta anche il centro finanziario del Paese fin lontano 1798 quando la famiglia Rothschild aprì in città la loro prima banca. E' sede di importantissime fiere internazionali quali il Motor Show (IAA e Automechanika), la Fiera del Tessile, il Chemical Industries Fiera e la notissima Fiera Internazionale del Libro.

L'Ospedale Universitario di Francoforte sul Meno è un ospedale pubblico che è stato oggetto di un profondo rinnovamento conseguente alle necessità di porre al centro del progetto ospedaliero il paziente e non la tecnologia sanitaria. L'obiettivo principale di tutto il progetto è stato quello di modernizzare l'intera struttura per adeguare l'ospedale agli alti standard di alta qualità ambientale dal punto di vista architettonico e alle alte prestazioni dal punto di vista medico-clinico. L'intervento ha comportato un investimento di 73 milioni di Euro per la realizzazione di 30.300 mq.

VISITA UNITÀ MOBILE VANGUARD

Il 7 marzo è stata organizzata una visita presso gli stabilimenti dell'azienda Gruppo Dimensione di Pinerolo (TO).

L'impegno consistente del Gruppo Dimensione nel settore delle strutture sanitarie ha spinto la società capogruppo a creare il suo ramo d'azienda OSP.ITAL: una nuova realtà che nasce dall'esperienza e dalla sinergia di uomini e società che operano nel settore ospedaliero da oltre vent'anni. Una capacità progettuale e realizzativa al servizio del cliente, in grado di offrire un unico interlocutore che garantisce costi e tempi certi. Vanto di OSP.ITAL. è la capacità di occuparsi di attività come la fornitura di arredi e apparecchiature elettromedicali fino alla realizzazione e messa in opera di reparti altamente specializzati, come i blocchi operatori, o persino di interi ospedali.

Una delegazione del CNETO è stata invitata a visitare la sala mobile progettata e realizzata dalla ditta Vanguard Healthcare S. Italy. Si tratta di un modulo Blocco Operatorio completo, di dimensioni 8 x 15 metri, composto da:

- sala preparazione paziente e preanestesia
- sala operatoria certificata ISO 5
- sala risveglio con 3 postazioni paziente
- sala lavaggio con ingressi separati
- spogliatoio per il personale
- sala di servizio e passa-sporco
- percorsi di servizio indipendenti
- varchi di accesso facilmente interfacciabili con la struttura ospedaliera o con altri moduli;

il tutto in una superficie totale di 110 mq circa.

Le sale operatorie mobili della Vanguard sono di alta qualità e con tecnologia del tutto particolare, e si differenziano in modo sostanziale dalle soluzioni "da campo" che vengono utilizzate in ambito militare o nelle situazioni di emergenza. Queste ultime, infatti, sono molto essenziali e leggere, assemblate solitamente utilizzando dei "containers" di tipo industriale che vengono allestiti all'interno con il minimo indispensabile, al fine di risultare facilmente rimovibili o aviotrasportabili.

Le unità Vanguard, invece, sono estremamente sofisticate e la loro consistenza strutturale ed impiantistica nonché il loro peso (28 tonnellate), sono già elementi del tutto significativi che le pongono ad un livello qualitativo ben diverso.

Durante la presentazione presso gli uffici del Gruppo Dimensione, sono stati illustrati i notevoli vantaggi offerti dall'adozione di queste unità mobili, soprattutto in caso di lavori di ristrutturazione per i blocchi operatori esistenti.

In generale, questo tipo di soluzione risulta estremamente utile quando si vuole evitare di sostenere o ridurre l'attività chirurgica durante i lavori di ristrutturazione di un blocco operatorio. Ciò è senz'altro vero, ma è solo un aspetto.

La sala operatoria mobile Vanguard infatti oggi rappresenta un ottimo strumento di risposta anche al sempre più pressante problema della mobilità passiva: in Inghilterra è chiamata "capacità aggiuntiva on demand", cioè la si può ordinare in caso di bisogno e solo per il periodo di tempo richiesto, senza la necessità di opere aggiuntive. Questa soluzione è ormai scelta ogni giorno nel

Regno Unito ed in altri paesi europei per controllare e gestire logicamente e professionalmente le liste d'attesa in chirurgia, grazie anche alla capacità di Vanguard di offrire persino lo staff di personale infermieristico.



L'incontro del CNETO presso la sede del Gruppo Dimensione

Per informazioni:

OSP.ITAL.
GRUPPO DIMENSIONE

Via 8 marzo, 8 - 10095 Grugliasco (TO)

Tel. +39-011-4066111 Fax. +39-011-4066112

www.gruppodimensione.it

ATTIVITA' GIUNTA E CONSIGLIO

Il Consiglio Nazionale ha dato mandato al Presidente di depositare dal Notaio il nuovo Statuto del CNETO che è pubblicato sul sito dell'Associazione.

Si sta procedendo al completo aggiornamento del Sito Internet del CNETO, sia per quanto attiene l'area pubblica che per quanto attiene quella privata accessibile solo ai Soci. Per quest'ultima verrà comunicata la password di accesso non appena entrerà in funzione. I referenti per quanto attiene il Sito sono Margherita Carabillò (contenuti e grafica) e Giuseppe Laudani (aspetti tecnici).

E' stato nominato il responsabile della Privacy (Giuseppe Laudani).

Il Segretario Generale ha diffuso il programma IV Seminario Internazionale Cluster in "Progettazione delle Strutture sanitarie" SPRECHI IN SANITA' _

WASTE IN HEALTH, *Social, Environmental and Economic strategies for efficiency* che si terrà il 5 Giugno presso il Politecnico di Milano e sarà patrocinato dal CNETO.

Si è ricordato ai Soci che l'anno prossimo si festeggeranno i 60 anni del CNETO e pertanto si è chiesto a tutti i componenti della Giunta e del Consiglio di proporre possibili iniziative.

Aggiornamento sulle iniziative in corso:

Il Viaggio di studio e aggiornamento in Germania è stato definito in dettaglio ed è stato diffuso per l'iscrizione, prioritariamente a tutti i soci.

Il Presidente Maurizio Mauri ha proposto di attivare quanto prima dei "Cenacoli" a tema e cioè brevi incontri agili con al massimo 2 o 3 relatori e

un ampio spazio per dibattito e incontri con le Aziende. Il primo Cenacolo verrà organizzato in autunno su un tema da scegliere e tutti sono invitati a proporre argomenti di interesse e possibili esperti da invitare.

Si è deciso di coinvolgere il più possibile il "Gruppo giovani", allo scopo di promuovere nuovi temi e nuove iniziative CNETO da parte di appartenenti alle nuove generazioni.

Si propone di realizzare e pubblicare dei "Quaderni CNETO", che affrontino temi specifici di interesse generale (come Sale Operatorie, Imaging, Terapie intensive, Day Hospital, Degenze, Pronto soccorso, ecc.), con raccomandazioni specifiche di *good practice*, per le strutture, gli impianti e la gestione. Questi contributi deriveranno dai risultati di alcuni gruppi di lavoro in attivazione.